

Da “[www.claudiocremona.it](http://www.claudiocremona.it)”

“**Italia 2016**” (6b/A3, 5c obbl., TD) - Via a più tiri di cinghia, che si ripresenta obbligatoriamente al rientro dalle vacanze. Solo alcuni privilegiati (il solito 20% che controlla l’80% delle falesie) hanno la fortuna di evitarla e di potersi dedicare a itinerari più *plaisir*.

La via corre, anzi, arranca, accanto alla classicissima e miracolosa “*Italia 1958*”, ancora ricordata coi lucciconi agli occhi da chi ha avuto modo di godersela, via purtroppo impercorribile ai giorni nostri causa i crolli avvenuti nel corso del tempo, l’incuria dei manutentori succedutisi negli anni e la cementificazione selvaggia che non si è arrestata neanche di fronte alla dimensione verticale.

L’attacco è tra il conguaglio del riscaldamento e la rata della RCA, proprio sotto della ripugnante e incombente corrispondenza verdognola. La via parte in discesa per diversi punti di PIL (due mezze da 50 mld di euro sono appena appena sufficienti). Le calate sfruttano esili certificati anti-*default* recentemente risistemati da Goldman Sachs e Deutsche Bank. Ci si abbassa finchè – a forza di prendersela coi cinesi, i siriani, la trilaterale e il *climate change* – si conquista (!) un comodo terrazzino con sala slot a destra e kebabbaro su spuntone. Ci si alza finalmente sulla dx, su per fetido camino scivoloso, che può diventare difficile e faticoso in caso di *spread* col Bund avverso. Consultare il *Financial Times* prima di partire (Sosta su spuntone, ch, BOT e CCT. Sin qui, dal III al VI a seconda del mercato monetario). Lungo il percorso parecchie maglie rapide di abbandono. Portare con sé il numero telefonico della BCE che – si sa – è decisa a intervenire “con ogni mezzo” e quindi anche con l’elicottero.

Per esile fessura nei conti pubblici (che si allarga rapidamente fino all’improteggibile *off-width*) si prosegue obliquando tra centrosinistra e centrodestra, ma sempre mirando dritti al disastro (6a azzerabile fino a un certo punto). Il disavanzo permette di procedere in discreto equilibrio, ma gli appigli e gli appoggi diventano via via più piccoli sfuggenti e “creativi” (6a sostenuto). Giunti allo “Spigolo di Maastricht”, ove occorre piazzare un

solido friend n.4 prima di proseguire, un gruppo di assatanati rocciatori nordeuropei vi blocca in questa scomoda posizione. Agitandovi sotto il naso il testo di alcuni trattati (in realtà sono i tovaglioli del sottostante e ridente alle spalle nostre Rifugio *Città di Bruxelles*) vi si ricorda che superare il tetto del 3% non è consentito. (5c) Voi svicolate senza farvi ingannare da una invitante fila di chiodi da NON seguire assolutamente, utilizzati poche settimane fa da una cordata britannica (*Boris Johnson e altri*, prima uscita dall'Europa in disarrampicata). Mentre i teutoni, i frisoni e i finlandesi schiamazzano, voi allestite un passaggio di artificiale con staffe (A2), facendovi il segno della croce perché subito dopo l'A2 c'è l'A3 della Salerno-Reggio Calabria.

Superato un tratto in corso di riforma (gradazione incerta, forse da rivedere, alcuni dicono SI altri NO e non mancano i NI, pochissimi potranno dire SO) si giunge sotto un grande tetto dove si sosta, ci si rifocilla e ci si accomoda. Con un tetto sopra la testa (senza mutuo o affitto da pagare) non vi muovereste più, e già state consultando il catalogo Ikea, quando la relazione vi ricorda che quel tetto sarebbe considerato comunque seconda casa, per cui l'improvvisa sensazione di pressione fiscale, aggravata dalla sensazione di ambiente ostile, dai ripugnanti tributi locali e dai canoni in bolletta, vi spinge a evadere. (5c, faticoso anche da fermi). Vi offrono 80 euro per rimanere lì (III), ma voi individuate un'elegante diedro che vi riporta finalmente in aperta parete, su placca costellata di buchi, buchetti e buconi. La vostra auto non corre pericoli, stavolta, perché siete sulla verticale (5a, clessidre a perdita d'occhio). Scalata un po' elegante e un po' *casual*, ma sempre alla moda fino ai camini terminali, dove se vi va bene evitate scariche di società liquida e per facili roccette giungete asciutti alla vetta (III in condizioni ottimali, altrimenti NC). Libro di vetta, dove si lascia di solito il codice fiscale della cordata.

(pubblicata con altre sciocchezze a settembre 2016 sul "Movimento", supplemento mensile del quotidiano "Il Manifesto")